

44* STAGIONE CONCERTISTICA FOGGIA 2014

GENNAIO

1) mercoledì 7

DUBROVNIK SYMPHONY ORCHESTRA

Violinista **Corina Murgu**

Direttore **Nicola Giuliani**



Programma

- B. BRITTEN** - **Soirées musicales**
per orchestra - Suite di 5 movimenti da Rossini op. 9
- C. SAINT-SAENS** - **Introduzione e Rondò capriccioso op. 28**
per violino e orchestra
- M. RAVEL** - **Tzigane**
Rapsodia da concerto per violino e orchestra
○○○○○
- F. LEHAR**
J. STRAUSS
- Oro e Argento, valzer
 - Alla Caccia! polka
 - Dove fioriscono i limoni, valzer
 - Marcia egiziana
 - Champagner Polka
 - Furioso Galop
 - Bauern Polka
 - Sul bel Danubio blu, valzer

La **Dubrovnik Symphony Orchestra** è un'orchestra stabile fondata nel 1925 i cui componenti sono diplomati dell'Accademia di Musica di Zagabria. Numerosi i concerti effettuati in Europa e USA: Kennedy Center-Washington, Kurhaus-Bad Schwalbach, Herkules Saal-Monaco di Baviera, Basf-Ludwigshafen, Lisinski-Zagabria. E' stata

insignita del «Milka Trnina», prestigioso premio musicale in Croazia. Ha collaborato con artisti famosi: von Matačić, Janigro, Mehta, Kondrashin, Horvat, Despalj, Nanut, Ojstrah, Menuhin, Rostropovich, Richter, Szeryng, Ughi, Eschenbach, Milenkovich, Pogorelic, Pocheikin, Maisky, Bashmet, Rachlin ecc.

Nicola Giuliani ha studiato al Conservatorio di Bari. Ha poi seguito corsi di direzione d'orchestra con Atzmon, Erdely e Kuhn - musica da camera con Bourgue, Garbarino, Short e corno con Tuckwell e Falout. Dirige in Italia, Germania, Belgio, Spagna, Olanda, Danimarca, Polonia, Romania, Bulgaria, ex-Unione Sovietica, USA, Venezuela, Messico, Cina, collaborando con noti solisti: Nucci, Cossotto, Merrit, Feng, Obrazova, Bros, Ricciarelli, Shagimuratova, Petrushansky, Lomeiko, Lupo, Baadsvik, Albanese. Dirige in sede e in tournée l'Orchestra di Radio Mosca, Orchestra RadioTv-San Pietroburgo, Filarmonica Enescu-Bucarest, Orchestra Naz.Ucraina-Kiev, Orchestra Filarmonica-Sofia in Italia e Germania: Jahrhunderthalle-Francoforte, Gewandhaus-Lipsia, Herkules Saal-Monaco, Musikhalle-Amburgo, Svetlanov Hall Dom Music-Mosca, Sala Verdi-Milano, Olanda, Spagna, Danimarca, Cina. E' stato direttore ospite principale dei Teatri dell'Opera di Odessa, Timisoara e Cluj dirigendo *Norma*, *Carmen*, *Traviata*, *Rigoletto*, *Aida*, *Trovatore*, *Un Ballo in Maschera*, *Nabucco*, *Madama Butterfly*, *Turandot*, *Tosca*, *Bohème*, *Pagliacci*, *Cavalleria Rusticana*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Don Pasquale*, *Don Giovanni*. Ha registrato con l'Orchestra e Coro di Radio Kiev programmi sinfonico/corali: *Dante Simphonie* (Liszt), *Messa da Requiem* (Verdi), *IX Sinfonia* (Beethoven), *Carmina Burana* (Orff) e ha registrato un CD (Stravinsky: *Firebird suite* - Finzi: *Salmo*) con l'Orchestra Sinfonica e Coro Nazionale di Kiev. *Musica di Rai Tre* ha trasmesso i suoi concerti con le Orchestre di Radio San Pietroburgo e RadioTv di Mosca. Di recente ha diretto l'Orchestra Sinfonica de Estado de Mexico e quelle dell'Arena di Verona, Sofia, China Radio Symphony, Ruskaya Filarmonia, Moscow City Symphony, Filarmonica di Belgrado, Janacek Philharmonic, Martinù Philharmonic, Istanbul State Symphony, Slovak Sinfonietta, SudWestfalen Philharmonie, National Philharmonic of Russia.

Distinta esponente della scuola violinistica romena, **Corina Murgu** è violinista e docente universitario. Inizia gli studi musicali a 7 anni e a 15, dopo aver vinto il Concorso Nazionale Giovani Talenti, esegue con l'Orchestra Filarmonica "G.Enescu" di Bucarest il Concerto di Ciaikovsky. Laureata all'Accademia di Musica di Bucarest, si perfeziona al Conservatorio di Vienna e al Mozarteum di Salisburgo. Nel 1996 ottiene un contratto esclusivo con la "European Symphony Orchestra" a Vienna e si esibisce anche come solista con i concerti di Beethoven e Ciaikovsky. Svolge intensa attività concertistica come solista e in quartetto ed è regolarmente invitata dalle principali orchestre in Ungheria, Germania, Austria, Spagna, Olanda, Messico, Venezuela, Qatar e USA. Dal 199 è I° violino solista dell'Orchestra del Teatro dell'Opera Nazionale di Timisoara. **Corina Murgu** vanta un vasto repertorio: Concerti di Vivaldi, Bach, Viotti, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Paganini, Brahms, Ciaikovsky, Bartok, Prokofiev. E' docente nelle Accademie di Musica di Bucarest e Timisoara, formando generazioni di valenti violinisti premiati in Concorsi internazionali. Ha registrato per la Electrecord i Concerti per violino di Max Bruch. Suona un Guadagnini del 1767.

2) martedì 14/1

BALLETTO DI MOSCA "LA CLASSIQUE"

Direttore Artistico **Elik Melikov**



IL Lago dei Cigni

Balletto in 2 atti e 4 scene – musiche di P.I.Ciaikovski

coreografia di Marius Petipa

Costumi E.Melikov – Scenografie E.Gurenko – Direttore palcoscenico S.Bugakov
Disegno Luci S.Yurkin - Supervisione costumi N.Yurkina - Maitre de Ballet E.Karpova,
E.Novikova, A.Shali

Personaggi e Interpreti

Odette/Odile: Nadeja Ivanova, Anastasia Chumakova - **Principe Siegfried:** Dmitriy Smirnov, Andrey Shalin, Alexandr Tarasov - **Buffone:** E.Migunov - **Von Rothbart:** Sergey Kuptsov, Andrey Shalin - **Regina Madre:** Susanna Avetisova - **Pas de Trois:** E.Karpova, Z.Chugunova, A.Antsupova, Y.Ovchinnikova, A.Salimov. S.Kuptsov - **Assolo di Valzer:** Yu.Proshkina, Ya.Zingel, N.Zheleznova, V.Pakhomov, A.Salimov - **3 Cigni grandi:** Y.Ovchinnikova, Y.Utkina, K.Maksimova, T.Mineeva, A.Antsupova - **4 Cignetti:** E.Karpova, N.Zheleznova, G.Akhmetova, Yu.Proshkina - **Future spouse:** Y.Zingel, Z.Chugunova, Yu.Proshkina, O.Chuvashkina - **Danza spagnola:** G.Akhmetova, A.Salimov - **Danza Napoletana:** Y.Ovchinnikova, K.Maksimova, I.Kontarev, A.Fedorkov **Danza Ungherese:** E.Karpova, V. Pakhomov.

TRAMA – ATTO I: Scena I – Nel parco del castello si festeggia il 21° compleanno del principe Siegfried che, il giorno seguente, dovrà scegliere tra le fanciulle che si presenteranno al castello la sua promessa sposa.

Scena II – Al tramonto il principe e i suoi amici arrivano sulla riva di un lago, durante una battuta di caccia. Qui s'imbatte in un gruppo di cigni, tra i quali c'è la splendida principessa Odette, tramutata in cigno dal mago Rothbart perché ha rifiutato il suo amore: destinata a tornare fanciulla solo quando un uomo, che non ha mai dichiarato il suo amore ad altre donne, le giurerà fedeltà. Sigfried, affascinato dalla sua bellezza e ascoltata la sua storia, decide di salvarla, la invita al castello e le giura amore eterno.

Atto II: Scena III - Durante la festa al castello, con principesse da tutto il mondo, si presenta il mago Rothbart con la figlia Odile che, grazie a un incantesimo, ha l'aspetto di Odette: Siegfried, ingannato e affascinato dalla danza sensuale della giovane, le giura fedeltà e le dona l'anello, condannando a morte Odette per il

tradimento subito. Nell'atmosfera festosa della corte il mago e la figlia si dileguano ridendo.

Scena IV – Sigfried capisce di essere stato ingannato e fugge verso il lago, dove Odette sta piangendo il suo destino, e ne implora il perdono. L'amore dei due è così forte da spezzare il maleficio del mago e, finalmente riuniti, possono vivere insieme.

3) lunedì 27/1
Pianista OLAF JOHN LANERI

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'lm

Programma

L.v.BEETHOVEN – Sonata in do min. op. 10 n.1

allegro molto e con brio
adagio molto
Finale. Prestissimo

J.BRAHMS - 4 Ballate op. 10

1. Andante in re min. (dalla Ballata scozzese *Edward*)
2. Andante in re magg.
3. Intermezzo. Allegro in si min.
4. Andante con moto in si magg.

oooooo

E.GRIEG - 5 Pezzi lirici

Notturmo op. 54 n. 4
La Sylphide op. 62 n. 1
Il ruscello op. 62 n. 4
Il piccolo mandriano op. 54 n. 1
Erotik op 43 n. 5

F.CHOPIN - Sonata in sib. op. 35

Grave. Doppio movimento
Scherzo
Marcia funebre
Finale. Presto

Olaf John Laneri nasce a Catania da famiglia di origine svedese. A 7 anni inizia gli studi musicali con A.M.Ritter. Si diploma con lode e menzione al Conservatorio di Verona con L.Palmieri e prosegue gli studi a Bolzano con N.Montanari, all'Accademia Pianistica di Imola con Rattalino, Risaliti, Scala e si diploma Master nel 1998. Dopo alcune vittorie nei Concorsi di Monza, Tokyo e Hamamatsu, vince nel 1998 la 50ª edizione del Concorso Int. Busoni (2º premio "con particolare distinzione"; il 1º premio non viene assegnato). Nel 2001 vince il 2º premio al World Music Piano Master di Montecarlo e la sua esecuzione delle *Variazioni di Brahms sopra un Tema di Paganini*, viene inserita nel CD pubblicato per il 50º del Concorso Busoni. Ha suonato come

solista e con le Orchestre di Padova e del Veneto, Arena di Verona, Symphony Orchestra di Tokyo, Orchestra Filarmonica di Montecarlo e Orchestra della RadioTv Slovena, ai Festival di Brescia e Bergamo, Teatro Bellini (Catania), ISU Bocconi (Milano), Sagra Malatestiana (Rimini), Festival della Ruhr, Herkulesaal (recital registrato dalla radio tedesca) e Gasteig (Monaco), Salle Gaveau e Radio France (Parigi), Salle Molière (Lione), Festival Paderewski e Festival Chopin (Polonia), Opéra di Montecarlo, all'inaugurazione della Biblioteca della Sala Borsa di Bologna e a Berlino per la Mostra dei disegni di Botticelli sulla *Divina Commedia*. Il suo repertorio comprende tutte le Sonate di Beethoven. Dopo averne eseguito più di 20 in recital (prendendo parte a varie integrali per GMI, Amici della Musica di Verona, Foligno e Tirolofestspiele (Austria), ha preso parte con altri pianisti, alla registrazione di tutte le Sonate per la Casa discografica Azzurra.

4) giovedì 30/1

ENSEMBLE LA SELVA

Filippo Mineccia, *controtenenore*

Carolina Pace, *flauto dolce*

Michele Carreca, *liuto e tiorba*

Rebeca Ferri, *violoncello e flauto dolce*



“*Da che si parte il Sol*”

musica italiana e inglese tra Rinascimento e Barocco

Programma

Giacomo Gorzanis

(ca. 1520-ca.1579)

- Ricercare secondo
- Da che si parte il Sol
- Ballo Todesco e sua Gagliarda

John Dowland

(1563-1626)

- Pavana Lachrimae
- A Fancy
- Go crystall tears
- Can she excuse

Dario Castello

(ca. XVI-XVII sec.)

- Sonata prima e soprano solo

Gerolamo Frescobaldi - Aria di Passacaglia "Così mi disprezzate"
(1583-1643)

Gio. Girolamo Kapsberger - Toccata prima, Toccata seconda arpeggiata
(ca. XVI-XVII sec.)

Giulio Caccini - Amor io parto
(1550-1618)

Domenico Gabrielli - Ricercare
(1651-1690)

Henry Purcell - An evening hymn
(1659-1695) - Two in one upon a ground

L'influenza italiana sulla musica e sulla cultura europea nel Rinascimento, non si ferma da questo lato del Canale della Manica che viene attraversato da generazioni di strumentisti e compositori diretti alle Corti d'Inghilterra. Il programma inizia dal liutista Giacomo Gorzanis (...cieco pugliese abitante a Trieste), in omaggio alla Capitanata. Sebbene riteniamo che non sia mai arrivato personalmente in Inghilterra, egli ben rappresenta lo stile della *monodia accompagnata* e dell'arte liutistica italiana. La *Golden Age* della musica inglese sotto il regno di Elisabetta I, (contemporanea tra l'altro del teatro di Shakespeare e Marlowe) è qui rappresentata dai brani per liuto e dalle *songs* di John Dowland. Ancora dall'Italia Dario Castello e le spinte verso un forte virtuosismo strumentale, dagli echi monteverdiani, legate senza soluzione di continuità alla *Passacaglia* vocale di Girolamo Frescobaldi, che unisce all'uso compositivo del *basso ostinato*, brevi momenti in stile recitativo. La varietà delle forme della cultura italiana, ai limiti della bizzarria e della visionarietà, nelle composizioni di Girolamo Kapsberger (nobile tedesco nato a Venezia), dedicate alla *tiorba* (o *chitarrone*), strumento derivato dal *liuto basso* cui vengono aggiunte corde libere accordate diatonicamente, di cui il Kapsberger era grandissimo interprete. Con Giulio Caccini nasce la forma moderna di canto solista, ormai slegato dalle esigenze della polifonia e incline al virtuosismo tecnico ed espressivo. Lo stesso Caccini cantava accompagnandosi al *chitarrone* (o *tiorba*). Il *Ricercare* di Domenico Gabrielli, dalla forma libera e arcaizzante, rappresenta la prima pubblicazione in assoluto per violoncello solo, datata 1688. Henry Purcell, compositore di opere, musica strumentale, musica sacra e *songs* considerate veri e propri capolavori, chiude il programma con *An evening hymn* e la *Passacaglia* per 2 flauti dolci e basso continuo: *Two in one upon a ground*.

Costituito dalla flautista **Carolina Pace**, il liutista **Michele Carreca** e la violista da gamba **Diana Fazzini**, l'**Ensemble La Selva** è un gruppo ad organico variabile nato nel 2005. Negli anni ha realizzato vari progetti, in formazioni che vanno dal duo all'insieme di più voci e strumenti, sostenendo un'attività concertistica di grande qualità. In Italia si è esibito per i *Concerti al Casinetto* di Parma, *Festival Echi Lontani* di Cagliari, il Museo Internazionale e Biblioteca della musica di Bologna, il Max Planck Institut-Bibliotheca Hertziana di Roma e in diretta per i *Concerti al Quirinale di Radiotre*. All'estero è stato ospite del *Festival Antiqua* a Madrid, Barcellona, Toledo ecc. In Germania collabora dal 2006 con la *Alte Pinakothek* di Monaco di Baviera per concerti nel contesto di importanti mostre sull'arte italiana (*Leonardo*, *Parmigianino*, *Perugino*). Nel 2010 ha suonato per la mostra dedicata a Botticelli dallo *Staedel*

Museum di Francoforte. Nel 2011 è stato ospite del *Festival de musique andalouse et des musiques anciennes* di Algeri e ha suonato in duo al *Festival Prima Mostra internacional de Musica Antiga* a Curitiba e Rio de Janeiro, tenendo masterclass all'Universidade Federal do Rio de Janeiro. Nel 2012 la *Urania Records* ha pubblicato il terzo Cd del gruppo: *Divisions and Sonatas*, dedicato alla musica francese ed inglese del primo '700 per flauto dolce e liuto.

Non essendo possibile pubblicare gli ampi curriculum dei singoli componenti dell'Ensemble per carenza di spazio, possiamo però testimoniare che sono tutti accomunati dall'alta professionalità nella prassi esecutiva della Musica Antica, da una vasta esperienza fatta con Ensembles di livello internazionale in Italia e all'estero, oltre che da numerosi Cd incisi con importanti Case discografiche mondiali.

FEBBRAIO

5) mercoledì 5/2

TRIO DIAGHILEV

MARIO TOTARO e DANIELA FERRATI, pianoforti
IVAN GAMBINI, percussioni

Programma

I. STRAWINSKY - PETRUSKA Scene burlesche in 4 quadri

- 1° - Festa popolare della Settimana grassa
- 2° - La stanza di Petruska
- 3° - La stanza del Moro
- 4° - Festa popolare della Settimana grassa...verso sera

L. BERNSTEIN - WEST SIDE STORY

- The rumble
- Prologue
- Meeting Scene
- Tonight
- Mambo
- Cha-cha
- One hand, one heart
- Cool
- Scherzo
- Somewhere
- Finale

G. GERSHWIN - UN AMERICANO A PARIGI

Il **Trio Diaghilev** "... offre continui colpi di scena, fino a trasformare un semplice concerto in un vero e proprio spettacolo, proponendo effetti infinitamente più audaci rispetto alle versioni orchestrali..."; "...impressionante il modo in cui il Trio riusciva a creare suoni sinfonici e impressionante la dinamicità dei due pianoforti e delle percussioni ...". Così si può leggere nelle critiche del *Suddeutsche Zeitung* - München.

La bravura dei tre musicisti, il virtuosismo dei pianisti, l'imponente presenza delle percussioni, il gusto raffinato, la rispettosa spregiudicatezza unita al piacere dell'invenzione e della creatività e la grande tensione emotiva offerta dall'insieme, trasformano i concerti del Trio in serate travolgenti e innovative.

"...Con un audace spirito di ricerca, un'effervescente musicalità e sempre vigile intelligenza interpretativa, il Trio propone serate spettacolari e culturalmente rigenerative..."

Il loro repertorio è costituito da alcuni fra i maggiori capolavori del '900 storico (Bartók, Stravinskij, Milhaud, Satie, Holst, Ravel, Bernstein, Gershwin, Weill) e da opere originali composte espressamente per questa formazione. Il gruppo, inizialmente selezionato "per meriti eccezionali" da P.Rattalino e R.Hazon per la Gioventù Musicale Italiana, ha sempre riscosso entusiastici consensi di pubblico e di critica, partecipando ad importanti manifestazioni (Musica 2000-Cidim-Roma, I Concerti dell'Ateneo/IUC-Roma, *Futuroma* nella serata inaugurale delle celebrazioni del movimento futurista-Palazzo Wedekind-Roma, *XLuna* per i festeggiamenti del 40° anniversario dello sbarco sulla luna-Planetarium-Roma, Gioventù Musicale Italiana-Milano, Auditorium Manzoni-Bologna, Associazione Scarlatti-Napoli, Rossini Opera Festival e Ente Concerti-Pesaro, Sagra Musicale Malatestiana-Rimini, Autunno Musicale-Como, Amici della Musica-Ancona, Teatro Cittadella-Lugano, Internazionale Meister Konzerte-Iffeldorf-Monaco, Teatro Moore-Seattle-USA, Benaroya Hall-Seattle-USA, Rialto Theater-Tacoma-USA).

Il Trio ha collaborato con la Compagnia Italiana Balletto diretta da C. Fracci e B. Menegatti, il Balletto Teatro di Torino e la Spectrum Dance Theatre di Seattle (USA) e, in più occasioni, ha partecipato in diretta alle trasmissioni di "Radiotre Suite" di Roma e dal "Salone del Lingotto" di Torino per Radio RAI. Nel 2013 particolare successo ha riscosso la produzione del Teatro Comunale di Bologna diretta da M.Mariotti e solista il Trio, nel Concerto per 2 pianoforti, percussioni e orchestra di Bartók. Il Trio Diaghilev ha inciso *Le sacre du printemps*, *Petrushka* di I.Stravinsky, e *Der Wunderbare Mandarin* di B.Bartók per la Taukay Edizioni Musicali distribuita in tutto il mondo da Eroica Classical Recordings. L'ultima incisione (2013) è il Cd con musiche di Mario Totaro per l'etichetta Preludio.



6) lunedì 17/2

ANTONIO AMENDUNI, flauto
PASQUALE IANNONE, pianoforte

Programma

G.DONIZETTI - **Sonata in do magg.**
andante
allegro

F.DOPPLER - **Fantasia pastorale ungherese**
molto andante
andantino moderato
allegro

F.POULENC - **Sonata**
allegro malinconico
cantilena
presto giocoso

oooooooo

A.CASELLA - **Siciliana e Burlesca**
andantino languido e dolce
presto vivace

S.PROKOFIEV - **Sonata in re magg. op. 94**
moderato
presto, Scherzo
andante
allegro con brio

Antonio Amenduni da solista si è esibito a New York (Carnegie Hall, ONU-Palazzo delle Nazioni Unite, New York University, Di Capo Opera Theatre, Lincoln Center), Parco della Musica-Roma, Teatro Regio-Parma, Sala Verdi e Teatro Dal Verme- Milano, Mozart Hall-Seoul, Concert Hall-Pechino, Oriental Arts Center-Shanghai, Teatro Reale e Atheneum-Bucarest, Ateneo-Madrid, Goldner Hall del Musikverein-Vienna, Smetana Hall-Praga, Gasteid-Monaco. Invitato alle Conventions flautistiche di Roma, Milano, Kansas City, Sidney, ai Festival Berlin Festwochen, Dresden Musikfestspiele, Toulouse, Brest, Columbus Festival-New York, Festival Martinsor-Kishnev, Perugia Classico, Emilia Romagna Festival, Ascoli Piceno Festival, Festival Verdi-Parma. E' citato nell'Enciclopedia DEUMM 2005. Inizia gli studi musicali al Conservatorio di Bari e si perfeziona con celebri flautisti: Graf, Persichilli, Gazzelloni, Larrieu e Nicolet, il quale ha detto di lui: "...ha dato prova di ottime qualità musicali. Bel suono, abilità tecnica eccezionale, personalità e talento nell'elaborare artisticamente la forma musicale..." Giovanissimo s'impone in Concorsi nazionali e internazionali: "N.Rota"-Bari, "Città di Stresa", "Cilea"-Palmi, "Pergolesi"-Napoli, "Città di Caltanissetta", "Città di Trapani". Vincitore di borsa di studio della CEE per l'European Community Youth Orchestra, in seguito diventa 1° flauto nell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Finalista al Concorso dei Berliner Philharmoniker, ha collaborato con la Filarmonica del Teatro alla Scala, esibendosi sotto la direzione di: Metha, Rostropovic, Dervaux, Gergiev. Si esibisce da solista con le Orchestre di Bari, Lecce, Taranto, I Solisti Aquilani, Orchestra dell'Opera-Roma, U.E.C.O.-Milano, Orchestre Sinfoniche di Bacau, Kiev, Lvov, Russian Symphony, East European Philharmonic, Moldavian National Chamber Orchestra-Kishnev, Filarmonica-Brest, Collegium Musicum, London Primavera Orchestra. Numerose le collaborazioni con noti musicisti: Ballista, Gallois, Bogino, Pierre, Bacalov. Sue esecuzioni sono trasmesse da RAI-Radio 3 e ha inciso CD per Decca, Sony, Valdom, Rugginenti, Falaut, Sirynx, Radio Slovena. Titolare della cattedra di flauto nel Conservatorio "Giordano" di Foggia, è stato docente nella Sungshin Women's University di Seoul e all'Accademia Italiana del Flauto di Roma. E' invitato a tenere Master Classes per Associazioni e Accademie Musicali italiane ed

estere e nelle Giurie di Concorsi nazionali e internazionali. E' *testimonial* mondiale della Powell - famosa Casa americana costruttrice di flauti.

Segnalato come virtuoso di straordinarie capacità e pianista di raffinata sensibilità, **Pasquale Iannone** si è perfezionato con Marvulli, Ciccolini, Somma, Rattalino e con Bagnoli, quale destinatario di una borsa di studio della Fondazione "G.Cini" di Venezia. Premiato in prestigiosi Concorsi internazionali: "A.Casella" - Napoli 1989, "C.Zecchi" - Roma 1991, "G.Bachauer" Piano Competition (USA 1994), "New Orleans" Piano Competition (USA), nel 2003 vince la "Web Concert Hall International Competition" (USA), sia come solista che in Duo pianistico con Paola Bruni. L'attività concertistica internazionale lo ha portato a suonare in sale prestigiose: Carnegie Hall-New York, Sala Verdi-Milano, Teatro Bellini-Catania, Salle Cortot-Parigi, Kumho Recital Hall-Seoul, Ateneul Roman-Bucarest, City Hall-Cape Town, City Hall-Toyota City. Ha suonato da solista con le Orchestre: Sinfonica della Provincia e Filarmonica del Teatro Petruzzelli-Bari, Sinfonica della Provincia-Lecce, Filarmonica Marchigiana, "Scarlatti" - Napoli, Filarmonica Veneta, "Cantelli"-Milano, Teatro "Cilea"-Reggio Calabria, Sinfonica dell'Aquila, Utah Symphony Orchestra (USA), New England Symphonic Ensemble (New York), Transvaal Philharmonic Orchestra, Cape Town Symphony Orchestra-Sud Africa, Nordwestdeutsche Philharmonic, Johannesburg Philharmonic, Württembergische Philharmonie-Reutlingen, Orchestra Filarmonica-Kiev. Molto attivo anche come docente, ha tenuto masterclasses in Italia, Francia, Corea del Sud, Belgio ed è titolare di una cattedra di pianoforte nel Conservatorio "Piccinni" di Bari. I suoi allievi hanno vinto importanti competizioni in USA, Polonia, Olanda, Inghilterra, Danimarca e Italia. Negli ultimi due anni ha suonato in recital e con orchestra in Italia, Spagna, Romania, Giappone, Francia, USA, Germania, debuttando con gran successo a Istanbul con la Wiener KammerSymphonie.

7) giovedì 20/2

MARCO MANCINI, saxofono

ANGELA TREMATORE, pianoforte

(1° Premio Concorso Internazionale TIM - Parigi 2012)



Programma

T.YOSHIMATSU - Fuzzy Bird Sonata per sassofono e pianoforte

Run, bird

Sing, bird

Fly. bird

R.SCHUMANN - Frauenliebe und leben op. 42 per pianoforte
(elaborazione strumentale di GIAN PAOLO CHITI)

P.CRESTON - Sonata op. 19 per sassofono e pianoforte
con vigore
con tranquillità
con gaiezza
ooooo

I.GOTKOWSKY - Brillance per sassofono e pianoforte
declamato
disinvolto
dolcissimo
Finale

**F.LISZT - Leggenda: "S. Francesco di Paola che cammina sulle acque"
per pianoforte**

P.ITURRALDE - Pequena Czarda per sassofono e pianoforte

D.MILHAUD - Scaramouche per sassofono e pianoforte
vivo
moderato
brazileira

Marco Mancini, nato a Foggia nel 1998, inizia lo studio del sassofono a 11 anni e attualmente frequenta il 1° anno del 3° Livello del Corso preaccademico nel Conservatorio "Giordano" di Foggia con Leonardo Sbaffi. Ha seguito Corsi di perfezionamento sin dal 2010 con Formeau, Londix e Bolciaghi. Talento pressochè unico nel panorama sassofonistico internazionale, già da alcuni anni ha vinto molti primi Premi in Concorsi nazionali ed internazionali (oltre 20), citiamo fra tutti il 1° Premio Cat.FIATI al "Tournoi International Music 2012 (TIM) a Parigi e il 1° Premio Concorso "G.Rospigliosi "(Duo Mancini-Sentuti) sez.Musica da Camera 2013. Molto apprezzato per la sua maturità e spiccata personalità musicale, viene spesso invitato ad esibirsi come solista, in formazioni orchestrali ed ensemble: Orchestra Junior del Conservatorio "Giordano" di Foggia, Fouranosia Sax Quartet, Saxensemble del Conservatorio di Foggia, Orchestra "Papillon" di Roma, diretta da S.Genuini, con la quale nel 2011 si è esibito al Mozarteum di Salisburgo. Nel 2012 si è esibito in RAI (Duo Mancini-Sentuti) alla Rassegna giovani talenti dei Conservatori italiani ed è stato finalista con menzione speciale (Duo Mancini-Sentuti) al Concorso Società Umanitaria 2012 a Milano.

Angela Trematore nata nel 1991, inizia lo studio del pianoforte a 6 anni con S.Trematore, al Liceo Musicale "Rossi" di Torremaggiore e poi con M.R.Oliviero. Nel 2009 si diploma al Conservatorio "Giordano" di Foggia con 10 e lode, sotto la guida di Bogino e Pietrocini. Attualmente si perfeziona con R.Plano all'Accademia Musicale Varesina. Nel 2005 fonda con il fratello violinista il Duo Federiciano. Premiata in vari concorsi nazionali ed internazionali fra i quali: (1° premio al 2° Concorso Int. "A.I.O.S." Bari (2009), I° Premio Concorso "Bertolini 2012" Milano (musica da camera), I° premio Concorso naz. di Musica da Camera "Rospigliosi 2013". Ha frequentato masterclass con Bogino, Kornienko, Pompa-Baldi, Cominati, Perticaroli,

Ars Trio di Roma, Oland, Baglini. Si è esibita come solista e in Duo col fratello per "Arts Academy"-Roma, Festival "Gioie Musicali"-Asolo, Società Umanitaria-Milano. Festival Musicale Arsana-Ptuj (Slovenia), "Estate a Palazzo 2010"-Mantova, Castrocaro Classica 2011 e i Festival "Bertolini" - Milano e Alto Livenza-Pordenone. Nel 2010 esegue con il fratello il Concerto per violino, pianoforte e orchestra di Mendelssohn con la Roma International Orchestra all'XI° Festival Int. di Campagnano Romano. Nel 2013 esegue il Concerto KV 595 di Mozart diretta da Luca Testa e consegue con il massimo dei voti il Biennio specialistico in Discipline Musicali indirizzo interpretativo-compositivo nella classe di M.Gioiosa al Conservatorio di Foggia. Insegna pianoforte nel Liceo Musicale "Rossi" di Torremaggiore.

8) mercoledì 5/3

RAIZ & RADICANTO

...trapunto di stelle...

Maria Giaquinto regia, drammaturgia, canto e narrazione

Fabrizio Piepoli canto, basso elettrico

Giovanni Chiapparino arrangiamenti orchestrali, fisarmonica, percussioni

Adolfo La Volpe chitarre elettriche, oud, chitarra portoghese

Giuseppe De Trizio chitarre, mandolino, mandola

Francesco De Palma batteria, percussioni

Fabrizio Signorile 1° violino

Ilaria Catanzaro 2° violino

Davide Terenzio viola

Elia Ranieri violoncello

Programma

"Omaggio a Domenico Modugno"

Lu pisci spada

Amara terra mia

Cosa sono le nuvole

La donna riccia

Io mammete e tu

Tu si na cosa grande

Vecchio frack

Nel blu dipinto di blu

Scioscia popolo

Tambureddu

La figura di **Domenico Modugno** è rimasta centrale nel panorama italiano della musica d'autore. Il passare del tempo non ha scalfito la prorompente modernità del celebre cantante pugliese, anzi, specie nell'ultimo decennio, è stato recuperato dalla nuova onda sonora legata al folk rock che ne ha rivendicato la discendenza. Modugno ha avuto una carriera ricca di sfaccettature: come autore è stato il primo a fondere la musica popolare con la canzone d'autore, ha rinnovato il panorama della musica leggera, è stato attore di teatro e di cinema, un personaggio davvero unico in Italia. Questo spettacolo intende contestualizzare l'arte di Modugno, restituendola alla sua

terra di provenienza. Non a caso la Puglia sta vivendo in questi anni, una sorta di Rinascimento; basti pensare a come il Salento è stato in grado di valorizzare la cultura musicale legata alla Taranta e alla Pizzica, rendendola un fenomeno popolare in Italia e all'estero, ricevendone un grande ritorno d'immagine e d'indotto economico. Così una figura come quella di Modugno che, da Polignano a Mare, ha portato le sue radici in giro per il mondo, può essere il perno intorno al quale costruire la nuova musica di questa parte di Puglia.

Un concerto che rivisita la sua vita e le sue canzoni in forma di oratorio teatrale e musicale. Sulla scena un completo *ensemble* accompagna il racconto illustrato dalla voce narrante di **Maria Giaquinto**, coadiuvata dal video di repertorio che conducono lo spettatore in un viaggio emozionante. Le voci che si alternano sono quelle di **Fabrizio Piepoli** e **Maria Giaquinto** dei **Radicanto** e **Raiz**, storica voce degli Almamegretta. L'allestimento s'ispira al "teatro-canzone" quale forma d'arte musicale e teatrale. In scena, una donna attraversa le stagioni della vita di Modugno, dalla Puglia al Nord, dalla passione per il teatro e il cinema, alla radio, alla canzone, al Festival di Sanremo, alla carriera internazionale, all'incontro con Franca, alla televisione.

9) giovedì 13/3

BALLETTO DEL SUD

Serata Strawinskij presenta due capolavori musicali del compositore russo che hanno segnato la storia della musica. **L'Uccello di fuoco**, (1908), è un omaggio al suo maestro Rimskij-Korsakov. Il soggetto è un'antica favola russa che racconta l'avventura del principe Ivan che, grazie all'aiuto del magico uccello dalle piume di fuoco, salva la bella Zarijevna, una principessa prigioniera del terribile mago Katschei. **La Sagra della primavera**, (1913), è considerato unanimemente una meraviglia della cultura del '900 europeo. Dalla prima edizione ad oggi diversi coreografi si sono misurati con il brano ricco di suggestive e violente sonorità. Il **Balletto del Sud** lo propone con le coreografie di **Fredy Franzutti**, uno dei più apprezzati nel panorama nazionale. Ne *L'Uccello di fuoco*, in una speciale rivisitazione ispirata al film d'avventura *Fantasy* e ad un capolavoro degli anni '80, *Conan il Barbaro* di J.Milius, Franzutti propone la figura del principe come eroe distruttore dal cuore di pietra. Il balletto è ambientato in una terra che s'identifica con la Siberia in un rapporto con la Mongolia; quindi una Russia preistorica, dove è presente la figura di un principe di stirpe reale, ma guerriero. Ne *La Sagra della primavera*, Franzutti traspone geograficamente la vicenda nell'Italia più retrica e arcaica del meridione, dove gli echi del rapporto con la cultura ortodossa hanno lasciato solchi ancora percepibili. Sul naturale accostamento del soggetto originale al fenomeno del Tarantismo (manifestazione isterica convulsiva provocata dal morso dei ragni), che vedeva la

donna punta dalla tarantola danzare fino allo sfinimento per esorcizzare il male del veleno, si basa la drammaturgia del nuovo balletto che trova riferimenti e citazioni nella cultura popolare del Salento. **Serata Strawinski** è un programma di balletto inusuale che diffonde, al grande pubblico, un repertorio storico di eccezionale importanza. La produzione si arricchisce di scene a trasformazione e spettacolari costumi per *L'Uccello di fuoco* e di essenzialità contemporanee per *La Sagra della primavera*.

10) martedì 15/4



ATOS TRIO

Annette von Hehn, violino
Stefan Heinemeyer, violoncello
Thomas Hoppe, pianoforte

Programma

L.v.BEETHOVEN - Trio op. 70 n. 2 in mi bem. magg.

poco sostenuto – allegro ma non troppo
allegretto
allegretto ma non troppo
Finale, allegro

R.SCHUMANN - Trio n. 1 op. 63 in re min.

con energia e passione
animato ma non troppo svelto
lento con intimo sentimento
con fuoco

A. DVORAK - Trio op. 65 in fa min.

allegro, ma non troppo
allegretto grazioso
poco adagio
Finale: allegro con brio

Il **TRIO ATOS** è stato fondato nel 2003 da **Annette von Hehn**, **Stefan Heinemeyer** e **Thomas Hoppe**. Nell'arco di 5 anni il Trio ha collezionato un gran numero di riconoscimenti nei più importanti Concorsi internazionali di musica da camera ed è oggi una delle formazioni tedesche più apprezzate nel mondo. Ha vinto numerosi Concorsi internazionali: 2006 - I° premio Conc. Schubert e Premio Schubert a Graz, 2007 - I° premio Concorso "Kalisntein-Laredo- Robinson" (USA) e I° premio Conc. Int.Melbourne, 2010-2011 New Generation Artist della BBC Radio 3,

che prevede esecuzioni in studio per la BBC e molti concerti nei grandi Festival inglesi, 2012 – Borletti Buitoni Trust Fellowship. Il TRIO ATOS incontra ovunque l'entusiasmo e i giudizi superlativi del pubblico.

11) lunedì 12/5



Pianista CHEN GUANG

(1° Premio Concorso Internazionale "Skrjabin" 2013)

Programma

J.HAYDN – **Sonata in mib magg. hob.xvi/52**

allegro
adagio
Finale, presto

L.v.BEETHOVEN - **Sonata in mi bem. magg. op. 31 n. 3**

allegro
Scherzo, allegretto vivace
Minuetto
presto con fuoco
oooooo

R.SCHUMANN - **Sonata op. 22**

so rasch wie möglich
andantino
Scherzo
Rondò

F. LISZT – **Mephisto Valzer n. 1**

Vincitore del I° Premio al Concorso Int. Skrjabin 2013, **Chen Guang** è nato nel 1994 in una famiglia di musicisti. Allievo dal 2009 di Enrica Ciccarelli, unisce la sicurezza di una tecnica straordinaria ad una profonda sensibilità musicale. Ha partecipato a molti Concorsi internazionali ottenendo sempre premi importanti: Concorso Young Artists Concerto Competition 2009, 2° premio Concorso Int. Città di Cantù 2010, Premio Confalonieri al Concorso Pozzoli 2011. Ha suonato in prestigiose Sale in Cina: Shanghai Oriental Center, Xinghai Concert Hall di Guangzhou, Sala del Conservatorio Centrale di Pechino. In Europa ha debuttato in Germania con una tournée nel 2011 e in Italia nella Sala Puccini del Conservatorio di Milano, Teatro Sociale e Associazione Carducci

di Como. Negli Stati Uniti si è esibito a New York al Lincoln Center.

12) venerdì 16/5

GARY HOFFMAN, violoncello (I°Premio Concorso Rostropovich 1986)
DAVID SELIG, pianoforte



Programma

R. SCHUMANN - 5 pezzi nello stile popolare op. 102

F.MENDELSSOHN - Sonata n. 2 in re magg. op. 58

allegro assai vivace
allegretto scherzando
adagio
molto allegro e vivace

F.CHOPIN - Introduzione e Polonaise brillante op. 3

- Sonata in sol min. op.65

allegro moderato
Scherzo, allegro con brio
largo
Finale, allegro

Gary Hoffman è uno dei più celebri violoncellisti d'oggi, artista dal suono di straordinaria bellezza, grande maestria e sensibilità poetica che rendono memorabili le sue interpretazioni. Il I° premio al Concorso Rostropovich 1986 gli ha permesso di farsi apprezzare nel mondo, unico violoncellista nord americano a vincerlo. Ospite delle migliori orchestre, ha collaborato con: English Chamber Orchestra, Orchestra National de France, Suisse Romande, Cleveland Orchestra, Philadelphia Orchestra, Los Angeles Chamber Orchestra diretto da Previn, Dutoit, Rostropovich, Zucherman, Davis, Nagano, Levine, Lopez-Cobos. E' ospite di prestigiosi Festival: Aspen, Marlboro, Bath, Evian, Helsinki, Verbier, Ravinia, Stresa. Collabora con i quartetti di Tokyo, Ysaye, Borromeo, Brentano, Emerson ed è stato ospite al Théâtre du Châtelet, Kennedy Center suonando le Suites di Bach, la cui esecuzione è stata definita sublime dal Washington Post e al Ravinia Festival con il violinista Liang Lin e il pianista Fleischer. Ha presentato in I^ esecuzione molti Concerti per violoncello: Petitgirard,

Hoffman, Gagneux, Shohat, Finzi e nel 2009 ha eseguito in Francia per la prima volta il Concerto di Carter con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. Nato in Canada nel 1956, dedica parte del proprio impegno anche all'insegnamento. E' stato il più giovane docente nella storia dell'Indiana University, dove è rimasto per 8 anni e ora insegna all'Accademia di Kronberg. La sua ampia discografia è edita da Sony, Emi, Hyperion, BMG, Chant du Monde. Suona uno strumento Nicolò Amati del 1662, ex Leonard Rose. E' Professore alla Cappella Musicale della Regina Elisabetta del Belgio.

David Selig inizia gli studi musicali a 6 anni a Melbourne, (pianoforte, violoncello a Sidney e l'Aja, ha dato concerti nelle più celebri sale: Concertgebouw, Carnegie Hall, percussioni). Trasferitosi a Parigi nel 1976 studia con Ciccolini al Conservatorio Nazionale e si perfeziona con Parson e Agosti. Vince i Concorsi Intern. di Sydney Hall, e L'Aia. Appassionato fin da giovane alla musica da camera, vi si è dedicato completamente, partner ricercato di cantanti e strumentisti tra i quali: Le Roux, Piau, Ameling, Hoffman, Graffin, Régis et Bruno Pasquier. Nel 1990 pubblica un CD dedicato ai Lieder di Brahms con il baritono Reinemann. Ha registrato CD per la EMI, REM, Forlane e Globe. La recente registrazione della *Via Crucis* di Liszt ha avuto grande successo. Si esibisce in Francia, Spagna, Svizzera, Olanda, Germania, USA e fa Master Class di melodia e di musica da camera. Dal 2004 è direttore artistico del Festival "Les Journées Romantiques" a Parigi.

13) giovedì 16/10
Pianista
ROSARIO MASTROSERIO



Programma

"Tra le due Americhe"
(melodia e improvvisazione pianistica)

G.GERSHWIN - Tre Preludi
- Songs
o o o o o

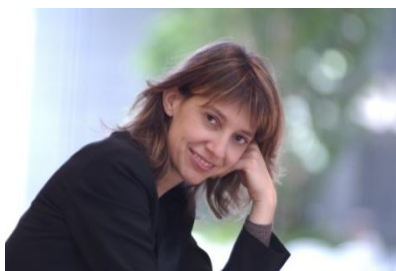
A.PIAZZOLLA - Otono Porteno
- Mumuki
- Chiquiline de bachin
- Milonga de l'Angel
- Tanti anni prima
- Adios Nonino

Rosario Mastroserio, pianista versatile ed abilissimo improvvisatore, ha iniziato i suoi studi a Foggia con R.Tassinari per poi perfezionarsi con M.Campanella, R.Caporali e M.Frager. Ha suonato nei centri più importanti del mondo (Vienna, Parigi, Mosca,

Bruxelles, Stoccolma, Varsavia, Budapest, Belgrado, Amsterdam, Monaco, Salonicco, Istambul, Città del Messico, Buenos Aires, Singapore, Dubai).

Molto apprezzato negli Stati Uniti, ha insegnato quale Visiting professor al Middlebury College in Vermont e tenuto concerti a New York, Boston, Filadelfia, Toronto, Ottawa. Grande conoscitore del repertorio di Astor Piazzolla, svolge tuttora intensa attività concertistica. Insegna pianoforte principale presso il Conservatorio "Piccinni" di Bari.

14) venerdì 7/11



TRIO

**MARIE LUISE NEUNECKER, corno - PHILIPPE GRAFFIN, violino
CLAIRE DESERT, pianoforte**

Programma

R.SCHUMANN - Sonata n. 2 op. 121 per violino e pianoforte in re min.

lento - vivace
molto vivace
piano, semplice
mosso

J.BRAHMS - Trio op. 40 in mi bem. magg.

andante
Scherzo, allegro
adagio mesto
Finale, allegro con brio

R.SCHUMANN - Adagio e Allegro op. 70 per corno e pianoforte

G.LIGETI - Trio per pianoforte, violino e corno "Hommage à Brahms" (1982)

andante con tenerezza
vivacissimo molto ritmico
alla marcia
Lamento, adagio

Marie-Luise Neunecker, corno - "... suona il corno in modo regale, con una naturalezza, una grazia, una morbidezza che gli altri cornisti possono solo sognare", questo il giudizio del *Berliner Morgenpost* su questa artista di eccezionale talento, che la colloca fra i migliori cornisti. I* corno di Radio Francoforte e della Bamberg Symphony Orchestra dal 1979 al 1989, si è imposta all'attenzione del mondo musicale vincendo i Concorsi Int. di Bonn 1982, Monaco 1983 e New York 1986. Ospite delle maggiori Istituzioni musicali come solista e con le orchestre:

Gewandhaus-Lipsia, Wiener Philharmoniker, Bamberg Symphony, si esibisce con Zimmermann, Tetzlaff, Vogt, Weithaas, Quartetto Zhetmair. Ligeti ha scritto per lei il suo *Hamburgisches Konzert* che ha eseguito nel 2001 e inciso per *Warner Classics* con Asko Ensemble. Ospite dei Festival di Salisburgo, Schleswig-Holstein, Marlboro, Risor Festival, Vienna Festive Weeks, ha inciso con il tenore Bostridge la Serenata di Britten, il Concerto di Hindemith, i Concerti di Glazunov, Glière, Sebalin e opere di Schoeck, Koeclin e Smyth. Nel campo della musica da camera ha inciso opere con Sawallisch, Vogt e Zimmermann. Insegna corno all'Accademia Eisler di Berlino.

Philippe Graffin, violino - L'originale stile esecutivo e le sue notevoli conquiste artistiche, lo pongono tra i migliori violinisti francesi. Allievo di Gingold e Hirschhorn, le sue interpretazioni del repertorio francese hanno fatto dire alla *Rivista Gramophone*: "*la sua comprensione dello stile non ha eguali*". Artista in continua ricerca, ha riscoperto gli arrangiamenti originali del *Poème* di Chausson e *Tzigane* di Ravel, riportato alla luce i *Concerti per violino* di Fauré, Saint-Saens, Coleridge-Taylor, le *Sonate* di Walter, ampliando il repertorio violinistico. Ha collaborato con Menuhin, Rostropovich, Argerich, Commissiona, Thibaudet. Tra i suoi partner: i violoncellisti Hoffman, Mørk, i pianisti Devoyon, Kovacevich, Désert, il Chilingirian Quartet. Fondatore e direttore artistico di "Consonances" - Festival int. di musica da camera di St.Nazaire (Francia), è invitato in Europa e USA e ha suonato con la Royal Philharmonic, BBC Philharmonic, BBC National of Wales, Royal Liverpool Philharmonic, Orchestre National de Lyon, Philharmonique de Radio France, Hague's Residentie Orkest, Gothenburg Symphony, Czech Philharmonic, Netherlands Radio Symphony. Molti compositori gli hanno dedicato loro opere. Ha inciso con la *Hyperion* CD che hanno vinto premi, (*Sonate* di Ysaÿe, l'intera musica da camera di Chausson, Concerti di Saint-Saëns, una collezione di pezzi rari francesi per violino e orchestra, *Sonate* di de Breville e Canteloube). Per *Avie Records* ha inciso in I* mondiale il Concerto per violino dell'anglo-africano Coleridge-Taylor, il Concerto per violino di Elgar e il *Poème* di Chausson nella versione dei manoscritti originali. La sua riscoperta del Concerto per violino di Cliffe, eseguito all'English Music Festival, è stata lodata dai critici e trasmessa a BBC Radio 3. Nel 2009/10 debutta in Italia con l'Orchestra da Camera di Padova e ritorna alla Johannesburg Philharmonic, poi Norvegia, Portogallo, Leeds con l'Orchestra of Opera North, al Three Choirs Festival.

Claire Désert, pianoforte - La grazia, la profondità e il grande rispetto per il pensiero musicale del compositore, sono le qualità che la fanno apprezzare in tutto il mondo. Invitata dai Festival di Montpellier, La Roque d'Anthéron, l'Orangerie de Sceaux, Piano aux Jacobins, Lille piano Festival, Festival Internazionale di Colmar, Consonances, Folles Journées di Nantes, Bilbao, Lisbona, Tokyo, suona con l'Orchestre de Paris, la Philharmonique di Radio France, Strasburgo, l'Orchestra Sinfonica del Québec e di Budapest. I suoi partner sono Strosser, la violoncellista Gastinel, la soprano Verruche, i violinisti Radulovic, Graffin, Pasquier, i quartetti Parisii, Sine Nomine, il Quintetto Maraguès. Allieva del Conservatorio Naz. Superiore di Parigi, a 14 anni ottiene il I° premio in musica da camera nella classe di Hubeau e in pianoforte in quella di Yankoff. Grazie al sostegno del Governo francese, ha potuto studiare a Mosca con Malinin al Conservatorio Ciaikovsky. La sua discografia include un CD dedicato a Schumann, recensito con il massimo dei consensi da *Repertoire*, un CD con i Concerti di Scriabin e Dvorak con l'Orchestra Philharmonica di Strasburgo, premiato con la *Vittoria della Musica 1997* e due registrazioni con A.Gastinel dedicati a Schubert e Schumann. Sono stati di recente pubblicati CD per *Mirare*: uno dedicato ai *Davidsbündlertänze* di Schumann e l'altro alle *Danze Slave* di Dvorak a 4 mani con E.Strosser. I prossimi CD saranno dedicati a lavori di Clara e Robert Schumann, sempre per *Mirare*.

15) giovedì 20/11

ALEXANDRA CONUNOVA, violino
(I° Premio Conc. Int. "Joachim" 2012 - Hannover)
CASPAR FRANTZ, pianoforte



Programma

E.GRIEG - **Sonata n. 3 in do min. op. 45**
allegro molto ed appassionato
allegretto espressivo alla romanza
allegro animato

C.DEBUSSY - **Sonata in sol min.**
allegro vivo
Intermède – Fantasque et léger
Finale – très animé

oooooooo

L.v.BEETHOVEN - **Sonata in la magg. n. 6 op. 30 n. 1**
allegro
adagio molto espressivo
allegretto con variazioni

P. de SARASATE - **Carmen Fantasy**
allegro moderato
moderato
lento assai
allegro moderato
moderato

Alexandra Conunova ha focalizzato su di sé l'attenzione della critica e del pubblico dopo aver vinto il I° Premio al Concorso Int. "J. Joachim" - Hannover 2012. La giuria ne elogiò il calore del suono e l'arte altamente drammatica del suo virtuosismo. La vincita del Concorso gli è valso il suo debutto con la Casa discografica Naxos, oltre a una serie di importanti concerti in duo con il pianista **Caspar Frantz**: Concertgebouw-Amsterdam, Festival Mecklenburg Vorpommern, Radio France - Montpellier, Festival "Violine Junge Meister", Piano Festival - St. Ursane e al Beethoven Festival - Bonn. Si è esibita inoltre con il violinista Sokolov in Italia e con la pianista Grigorian al Settembre Musicale di Montreux, al Kammermusik Gemeinde di Hannover e al Festival di Aix-en Provence. Le orchestre di Ginevra, Slovak Symphony Philharmonik di Bratislava e il Saarlandische Staatstheater di Saarbrücken l'hanno invitata per la stagione 2013/14. Sono previste inoltre due tournée in Corea e Giappone nel 2014. La Conunova è stata premiata anche ai Concorsi "Enescu" (Bucarest 2011) e "Varga" (Sion 2010). Ha suonato con la Münchener Kammerorchester, la NDR

Radiophilharmonie, l'Orchestra della Bielorussia, Norddeutsche Philharmonie di Rostok, Orchestra dell'Hermitage di S.Pietroburgo diretta da Takacs Nagy, Lintu, Strub, Wildner, ecc. Ha inciso nel 2009 il suo primo CD con musiche di Brahms e Mozart con il I° clarinetto della Staatskapelle di Berlino, con il Conunova Quartet, di cui è I° violino e con l'Arts Global String Quartet. Grazie al supporto della Fondazione "Arts Global Artist", ha collaborato con artisti quali Capuçon e Krivine. Di origine moldava, nata nel 1988, la Conunova ha studiato con P.Munteanu a Rostock e K.Wegrzyn all'Università della Musica di Hannover. Ha seguito masterclasse con Oistrakh, Martin, Gitlis, Kuschnir. Suona un violino Santo Serafino del 1735, costruito a Venezia e messo a sua disposizione dalla "Deutsche Stiftung Musikleben".

Caspar Frantz MANCA IL CURRICULUM perché forse a novembre 2014 potrebbe non essere lui a suonare con la violinista COCUNOVA ?????

16) giovedì 11/12

ORCHESTRA SUDWESTFALEN PHILHARMONIE

Direttore CHARLES OLIVIERI-MUNROE

Pianista MARTINA FILJAK

(1°Premio Concorso Int. di Cleveland 2009)

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

La **Philharmonie Sudwestfalen** ha celebrato nel 2007 il 50° anno di attività. Sede dell'orchestra è Hilchenbach e il suo repertorio comprende tutto il periodo classico e romantico. In anni più recenti è stato ampliato con opere moderne e contemporanee oltre ad alcune *riscoperte* del repertorio barocco. Nella tradizione dell'orchestra vi è anche un'importante e proficua collaborazione con molti Cori tedeschi e alcuni famosi cantanti d'opera: Caballé, Domingo, Aliberti. La Philharmonie Südwestfalen sostiene da sempre giovani direttori, dando l'opportunità di lavorare accanto a importanti colleghi nell'ambito del progetto "Masters of Tomorrow".

Nato a Malta nel 1969 e trasferitosi da bambino con la famiglia in Canada, **Charles Olivieri-Munroe** studia pianoforte al Conservatorio e all'Università di Toronto con B.Berlin. Dal 1992 studia direzione con Trhlik all'Accademia Janáček a Brno e poi con Belohlavek. Nel 1995-96 frequenta l'Accademia Chigiana di Siena con Musin e

Temirkanov. La sua carriera inizia con affermazioni in Concorsi Int. e la vincita del I°Premio al *Prague Spring International Music Festival 2000* lo porta a dirigere le Orchestre: Israel Philharmonic, Czech Philharmonic, Symphonique de Montréal, Symphonie Orchester Berlin, Filarmonica di S.Pietroburgo, Danish Radio Symphony, Budapest Symphony, Warsaw Philharmonic, Brussels Philharmonic, Toronto Symphony e altre a New York, Amsterdam, Frankfurt, Atene, Istanbul, Lisbona, Tokyo, Seoul, Mexico City. E' osannato dalla stampa per i programmi innovativi, l'interpretazione del repertorio slavo e la purezza del suono orchestrale. E' stato direttore stabile di varie Orchestre: '92-'94 Orchestra da Camera di Brno, '93-'95 Orchestra di Karlsbad '95-'97 Filarmonica di Brno, 2001-2004 Orchestra Sinfonica Radio Bratislava, dal 2007 direttore principale del Crested Butte Festival (Colorado) e direttore artistico di Interregionales Symphonie Orchester (Germania). Attualmente è direttore stabile della North Czech Philharmonic di Teplice che con la sua direzione è cresciuta di livello, culminato con progetti discografici, commissioni di nuovi lavori e registrazioni dal vivo. Dal 2007 insegna Direzione d'orchestra all'Accademia Musicale di Praga. Porta alla luce e dirige per la prima volta musiche di Martinu, Ancerl, Smetana e la versione originale della *Jenůfa* di Janáček. Dirige *Falstaff* (Komische Oper-Berlino), *Aida* (Teatro La Fenice-Venezia), *Le Rossignol* di Stravinskij (Teatro Nazionale-Varsavia) ed è regolarmente invitato all'Opera Nazionale e all'Opera di Stato di Praga. Nel 2009-2010 fa tournée: in Asia (Orchestra da Camera di Praga), Francia (Filarmonica di Praga), Svizzera (Orchestra del Conservatorio della Svizzera Italiana). Nel 2010-2011 dirige la Nagoya Philharmonic, Orchestre National de la Loire, Moscow Philharmonic, Santiago Symph., Odense Synfoniorkester, Nordwestdeutsche Philharmonie (tour in Germania), tournée con Orchestra da Camera d'Israele e debutto con Sidney Symphony Orch., Sinfonia Varsovia e tour con la Filarmonica di Belgrado in Italia. Dal 2011-12 dirige l'Orchestra Philharmonie Sudwestfalen ed esegue *The Rake's Progress* di Stravinskij all'Opera da Camera di Varsavia, produzioni sinfoniche al Teatro Bolscoj con Moscow Philharmonic, Turchia con Antalya State Symphony, Canada con Edmonton Symphony e nel 2013 nella Stagione Sinfonica dell' Arena di Verona.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine

Martina Filijak inizia a suonare il pianoforte all'età di 5 anni e a 6 tiene il suo primo concerto. Ha completato gli studi all'Accademia di Zagabria, Conservatorio di Vienna, Hochschule für Musik di Hannover e Accademia Pianistica di Como. Ha vinto i seguenti Concorsi: 5° premio (Concorso Busoni 2007), I° premio (Concorso Int. "Viotti", Concorso Int. "Canals" e Premio Bösendorfer 2008, I° premio al Concorso Int. Cleveland 2009. Famosa a livello internazionale, ha suonato con le Orchestre di Cleveland, Zagabria, Strasburgo, Marocco, Belgrado, Torino, Barcellona, Bilbao, Mosca ecc. e con noti direttori: Ling, Zacharias, Schiff, Guschlbauer, Sanderling. Sia in recital che come solista ha suonato al Concertgebouw-Amsterdam, Konzerthaus-Berlino, Carnegie Hall-New York, Palais des Congrès-Strasburgo, Musikverein-Vienna, Shanghai Oriental Art Center e Severance Hall-Cleveland, Auditorio e Palau de la Musica-Barcellona. Nel 2009 le è stata conferita la Medaglia d'onore del Presidente della Repubblica di Croazia per i suoi successi artistici. Martina Filjak è di nazionalità croata e italiana e parla 7 lingue.

PROGRAMMA

J.BRAHMS - Concerto n. 1 in re min. per pianoforte e orchestra

maestoso

adagio

Rondò

L.v.BEETHOVEN - Sinfonia n. 5 in do min.

allegro con brio

andante con moto

allegro

allegro, sempre più allegro